

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'USO DELLE PALESTRE, ALTRI LOCALI SCOLASTICI ED AREE PUBBLICHE.

SEZIONE I – OGGETTO, CONTESTO, RESPONSABILITA'

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento, in attuazione dei principi sanciti dallo Statuto comunale, disciplina l'uso periodico delle palestre scolastiche comunali in orario extra didattico **e dei parchi e aree oggetto del regolamento.**
2. Le strutture vengono concesse per lo svolgimento di attività sportive coerenti con la funzione educativa e di promozione culturale, sociale e civile della comunità locale.
3. Le attività sportive devono essere compatibili con le specificità delle strutture e devono aver luogo **nelle palestre** al di fuori dell'orario di svolgimento delle attività curriculari ed extracurriculari previste nel Piano dell'Offerta Formativa.
4. L'attribuzione in uso ha luogo esclusivamente nel rispetto delle norme di legge (in particolare del D.Lgs. n. 81/2008 **e successive modificazioni**), del presente Regolamento e del Disciplinare d'uso.
5. **l'associazione che utilizza i beni comunali è responsabile civilmente e penalmente in caso di inosservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento**

Art. 2 – Individuazione dei locali

✓ Le palestre, facenti parte integrante delle strutture scolastiche di proprietà comunale **e i parchi**, messi a disposizione per un uso periodico **suddiviso su fasce orarie**, sono le seguenti:

- Palestra annessa alla Scuola Media "B. Scardeone", compresa la pista esterna di pattinaggio con relativi spazi a verde incluso il parcheggio fronte palestra adibito anche a transito pedonale come specificato nella planimetria allegata al presente regolamento sub **B**);
- Sala Polifunzionale annessa alla Scuola Elementare, in via Giovanni XXIII, a Villanova, incluso l'utilizzo delle aree esterne, come specificato nella planimetria allegata al presente regolamento sub **C**), ad uso esclusivo di transito pedonale.
- **sala polifunzionale e atrio della scuola primaria di Murrelle, come specificato nella planimetria allegata al presente regolamento sub D),**
- **parco padre Mario Fattore via A. Mantegna come specificato nella planimetria allegata al presente regolamento sub E),**
- **parco don Danilo Fantinato via del Donatore come specificato nella planimetria allegata al presente regolamento sub F),**
- **parchetto di Mussolini in via G. Pascoli come specificato nella planimetria allegata al presente regolamento sub G),**
- **piazzetta Michele Alboreto come specificato nella planimetria allegata al presente regolamento Allegato sub H)**

2. La **l'autorizzazione** delle palestre **sarà data solo negli orari extrascolastici** e prevede l'utilizzo degli attrezzi ginnici fissi o mobili in esse presenti e inventariati dal Comune e/o dalla Scuola, **su richiesta dell'associazione, previa autorizzazione e sotto la propria responsabilità**, informato il Dirigente scolastico, comunque , con obbligo del rispetto delle attrezzature secondo la destinazione d'uso propria delle medesime, le istruzioni e le prescrizioni impartite all'atto **dell'autorizzazione.**

3. All'interno della struttura scolastica è possibile utilizzare esclusivamente i servizi igienici, collocati nelle immediate vicinanze, espressamente riservati e indicati con apposita cartellonistica.

Art. 3 – Soggetti richiedenti

1. Possono chiedere l'uso delle palestre **e i parchi** i seguenti soggetti:

- Associazioni sportive affiliate a Federazioni o ad Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- Associazioni sportive dilettantistiche accreditate presso il Comune di Villanova di Camposampiero mediante deposito dello Statuto e dell'Atto costitutivo e iscrizione all'Albo comunale delle Associazioni.

Art. 4 – Responsabilità

1. In ordine alla **autorizzazione** all'uso **dei summenzionati luoghi per le attività sportive** si distinguono le seguenti competenze e responsabilità:

- Del Consiglio comunale, per l'approvazione del Regolamento e per la verifica del buon andamento, imparzialità e trasparenza della sua applicazione;
- Della Giunta comunale, per assegnare eventuali autorizzazioni di priorità tra più richiedenti (vedi successivo art. 6); per definire tariffe o agevolazioni-esenzioni delle stesse e cauzioni e polizze (vedi successivi artt. 14 e 15). **Con** -facoltà di proporre la revoca della **autorizzazione** (vedi successivo art. 12). Spetta altresì alla Giunta comunale l'interpretazione del presente Regolamento, qualora la stessa si renda necessaria in base a contenuti precettivi non univoci, ovvero per quanto non espressamente contemplato nelle presenti norme;
- Del Responsabile del competente Servizio, per la verifica del regolare iter della richiesta, per la disponibilità della palestra e per l'autorizzazione, diniego o la revoca all'uso della stessa, per il programma dei controlli e degli accertamenti a campione sul rispetto del calendario delle **autorizzazioni**, sulla regolare tenuta delle palestre e sulla rispondenza dell'uso medesimo al presente Regolamento. A tal fine, il Responsabile **del servizio** ha facoltà di contestare e/o negare la **autorizzazione** (vedi successivo art. 11);
- Dei dipendenti comunali, individuati dal Responsabile del Servizio, a vario titolo coinvolti, per la parte di loro rispettiva competenza;
- **Dell'associazione**, all'atto del ritiro delle chiavi della palestra e fino alla loro restituzione, per l'uso della palestra **e dei parchi** per i soli scopi oggetto della richiesta, **preventiva verifica dell'idoneità dei locali e/o parchi-aree oggetto di richiesta per attività da svolgere compatibilmente con la destinazione d'uso dei medesimi locali, palestre, parchi e aree** per la custodia e la "buona tenuta" della palestra e di quanto in essa contenuto, **dei parchi e le relative attrezzature, ivi compresa la buona tenuta anche in ordine ai rifiuti, è vietato fumare nei parchi e nelle palestre e nelle loro pertinenze.**;

Al termine dell'attività per la riconsegna della palestra **e dei parchi** e delle relative pertinenze nello stato di fatto esistente al momento della consegna, È altresì dovere ~~del concessionario~~ **dell'associazione** prendere anticipata e dettagliata conoscenza del presente Regolamento, specie per quanto concerne le corrette modalità d'uso delle palestre, segnalando tempestivamente eventuali danni e/o rotture riscontrate o causate. #— **L'Associazione** assume pienamente ed incondizionatamente ogni responsabilità civile, patrimoniale e penale per danni che possono derivare a persone e cose dall'uso della palestra, dall'utilizzo delle relative pertinenze e delle attrezzature presenti siano essi imputabili ~~al~~ **all'associazione stessa** che a terzi entrati nella struttura con l'assenso, anche tacito, ~~del~~ **dell'associazione**, nel periodo oggetto della **autorizzazione**, esonerando il Dirigente scolastico e il Comune da eventuali responsabilità: **le associazioni** rilasciano a tal fine espressa dichiarazione liberatoria.

- Dei cittadini partecipanti alle attività che ~~il~~ **l'associazione** legittimamente svolge nelle palestre, per il concorso nella tutela e nella salvaguardia del bene pubblico, ferme ed impregiudicati gli obblighi e le responsabilità ~~-dell'associazione~~.

SEZIONE II – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 5 – Prescrizioni

1. Le Associazioni sono tenute a dichiarare, con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, la denominazione, la sede legale e la natura dell'associazione o del gruppo a nome del quale si chiedono in uso i locali, l'anno di costituzione, la disciplina sportiva oggetto dello statuto e che sarà praticata nei locali **o nelle aree autorizzati**, gli estremi di eventuale affiliazione alla Federazione sportiva di competenza o di affiliazione all'Ente di promozione sportiva, nonché le generalità complete del legale Rappresentante che rende la dichiarazione di cui sopra e che si renderà responsabile per il corretto uso dei locali **e dei parchi**.
2. In ogni caso, contestualmente alla presentazione di ogni richiesta di uso dei locali **e parchi**, le Associazioni devono produrre l'autocertificazione di cui al precedente comma.
3. I locali **e i parchi** dovranno esser utilizzati da parte di una sola Associazione sportiva per ciascun turno della giornata onde evitare interferenze.

4. Il Comune declina ogni responsabilità sia per infortuni o sinistri eventualmente occorsi nel periodo oggetto di **autorizzazione**, sia per il caso di furti perpetrati a danno di utenti della palestra **o dei parchi** nel corso dell'utilizzo.

5. Il Comune non è responsabile per l'accesso ai locali **e parchi** da parte di utenti in età minore, non adeguatamente accompagnati da adulti.

6. Gli utenti sono tenuti ad usare i locali e gli impianti con tutte le cautele necessarie per evitare danni di qualsiasi genere; **se si verificheranno comunque** danni alle palestre, alle strutture **anche dei parchi**, le spese di riparazione saranno poste a carico dei richiedenti **autorizzazione**.

7. Tutti i materiali e/o attrezzi mobili di proprietà delle varie associazioni dovranno essere asportati dai Plessi scolastici **e dai parchi** al termine di ogni turno, salvo che questi possano essere custoditi in sicurezza all'interno del mobilio specificatamente assegnato dall'Amministrazione comunale **nelle scuole** alle varie associazioni.

8. È dovere **dell'associazione** segnalare tempestivamente all'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici del Comune tramite l'apposito modulo di auto rilevazione eventuali danni e/o rotture causate o riscontrate.

9. Il Responsabile del Servizio può, durante l'attività, inviare un proprio incaricato per la verifica del corretto uso delle palestre.

10. **L'associazione**, su segnalazione del Servizio sociale del Comune, deve accogliere gratuitamente i cittadini che si trovino in situazioni di disabilità, indigenza o di disagio sociale nella misura massima del 5% del numero dei partecipanti all'attività.

Art. 6 - Priorità di assegnazione

1. Nel caso di coincidenza totale o parziale di periodo o di orari di richiesta da parte di Associazioni diverse le quali abbiano presentato domanda entro il **30 aprile** di ciascun anno (vedi successivo Art. 8), la **autorizzazione** delle palestre è disposta dal Responsabile del Servizio assegnando priorità a:

- **Associazioni che svolgono attività nel territorio comunale e negli stessi orari e giorni dell'anno precedente;**

- Associazioni che hanno la propria sede sociale (legale) nel territorio comunale e che ivi svolgono prevalentemente le proprie attività sportive;

- **Associazioni che svolgeranno attività sportiva con nuova disciplina non presente nel territorio**

- A parità di requisiti, all'Associazione sportiva individuata dalla Giunta comunale con parere insindacabile e motivato, stanti i presupposti del presente Regolamento;

- A parità di requisiti, all'Associazione sportiva cui non è mai stata contestata alcuna inosservanza alle disposizioni del presente regolamento, in occasione di precedenti usi delle palestre (vedi successivo Art. 11).

Art. 7 – Richiesta e Durata della -autorizzazione

1. La palestra o il parco

scelti per l'attività saranno concessi previa prenotazione dei medesimi mediante compilazione di apposito modulo disponibile sul sito WEB del Comune o ritirabile presso l'U.R.P.

2. L'istanza di **autorizzazione** dovrà contenere:

- L'indicazione dell'Associazione, sede legale, indirizzo completo, oggetto attività sociale e territorio ove l'Associazione svolge prevalentemente la sua attività sociale, codice fiscale e/o partita IVA, recapito telefonico e posta elettronica;

- L'indicazione delle finalità, dei destinatari e del tipo di programma dell'attività che si intende svolgere;

- Il proprio materiale e attrezzi sportivi necessari all'attività;

- In quale palestra si intende svolgere l'attività;

- Il calendario completo (ore di inizio e fine; giorni della settimana; in quali mesi; anno di riferimento);

- Il numero massimo previsto di partecipanti;

- Le tariffe a carico dei partecipanti all'attività sportiva;

- Dichiarazione di impegno, resa dal legale rappresentante dell'associazione, che, in caso di **autorizzazione**, sarà trasmessa preventivamente al ritiro delle chiavi, copia della copertura assicurativa R.C.;

- La dichiarazione di accettazione integrale del presente Regolamento senza alcuna riserva;

- Generalità, residenza e firma del legale rappresentante richiedente la **autorizzazione**.

➤ **il nominativo del referente delle attività che si svolgeranno all'interno della palestra completo di recapito telefonico e e-mail**

➤ **i dati per la fatturazione**

3. La domanda e relativa **autorizzazione per le palestre hanno validità** dal 15 settembre al 30 giugno dell'anno successivo e per i parchi **dal 15 maggio al 30 ottobre**, rispettando le vacanze o festività secondo il calendario scolastico ufficiale dell'Istituto Comprensivo, eccettuati i casi in deroga assentiti previo parere ~~conforme~~ dell'Assessore allo Sport.

Art. 8 – Tempi di richiesta e di risposta

1. L'istanza, in carta semplice, deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre il **30 aprile** di ciascun anno. È possibile anche l'invio a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno (o equipollente mezzo consentito dall'ordinamento: es. posta elettronica certificata); fa fede la data del timbro postale o il riscontro del mezzo elettronico, a norma di legge.
2. La data di presentazione della domanda entro il termine sopra descritto non è parametro di priorità per l'assegnazione della **autorizzazione**.
3. Le domande pervenute oltre il termine di cui al comma 1 saranno esaminate esclusivamente nel caso di disponibilità delle palestre **e dei parchi**.
4. La valutazione da parte dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e Manutenzione di compatibilità della palestra per l'uso richiesto è parere vincolante obbligatorio.
5. Il Responsabile del Servizio attribuisce la **autorizzazione** nel rispetto delle norme di legge (D.lgs. n. 81/2008 **e successive modifiche**, del presente Regolamento e del Disciplinare d'uso.
6. Completata la compilazione del calendario provvisorio (orari, giorni e mesi) di utilizzo delle varie Associazioni, lo stesso verrà inviato entro il 15 giugno al dirigente dell'Istituto scolastico interessato, affinché il Consiglio d'Istituto possa inviare il proprio parere all'Amministrazione Comunale entro il 30 giugno.
7. Le richieste di utilizzo nella fascia oraria fino alle ore 16:30 potrebbero subire delle variazioni al fine di garantire le esigenze del programma scolastico, come da formale richiesta dell'Istituto Comprensivo. Le Associazioni dovranno, pertanto, accettare incondizionatamente lo spostamento e/o il nuovo orario che verrà proposto dall'Ente concedente.
8. L'assenso o il diniego motivato alla **autorizzazione** richiesta vengono comunicati espressamente al richiedente presso l'indirizzo indicato nell'istanza.
9. Il Responsabile del Servizio, entro il 15 luglio, deve disporre il calendario ufficiale e particolareggiato degli orari, giorni e mesi interessati, cumulativo rispetto a tutte le **autorizzazioni** accordate. Detto calendario viene inoltrato al Dirigente scolastico, aggiornandolo qualora intervengano eventuali modifiche successive.

Art. 9 – Orario di utilizzo e Consegna-Restituzione delle chiavi

1. **le associazioni sono tenute** ad usufruire delle palestre esclusivamente nei giorni ed ore autorizzate e per l'uso indicato sulla richiesta.
2. È stabilita entro le ore 24.00 la durata massima delle attività da tenersi nelle palestre e **dei parchi** oggetto del presente Regolamento.
3. Il calendario delle **autorizzazioni** può essere modificato o le **autorizzazioni** revocate per motivi inerenti all'effettuazione di lavori di manutenzione o per esigenze didattiche e/o organizzative scolastiche non preventivate, salvo rimborso di quota parte della tariffa.
4. Presso l'Ufficio competente del Comune è tenuto un apposito registro annuale, nel quale vengono annotate le **autorizzazioni** per l'uso dei locali richiesti.
5. Il Responsabile del Servizio, dopo la stesura del calendario annuale, provvederà:
 - Al ritiro di copia attestante l'avvenuto versamento preventivo della tariffa dovuta prima di ogni mese di utilizzo richiesto, che sarà allegata all'istanza di **autorizzazione**;
 - Alla consegna delle chiavi della palestra al richiedente;
 - Ad annotare nell'apposito registro le operazioni di avvenuta consegna;
 - A far firmare al ricevente la consegna delle chiavi;
 - All'acquisizione di copia della documentazione prevista dal Dlgs 81/2008, predisposta dall'Ufficio Tecnico lavori Pubblici e Responsabile Servizio di prevenzione e Protezione, sottoscritta dal richiedente per presa visione e accettazione, o altra documentazione da acquisire ai sensi del presente Regolamento, tra cui la sottoscrizione del verbale di presa visione dello stato della palestra e relative pertinenze;
 - Alla ricezione di copia dell'assicurazione RC terzi;
 - Al ritiro di eventuali altre cauzioni o documentazioni specificamente richieste per la singola **autorizzazione** dall'Amministrazione comunale;

6. **L'associazione** dovrà restituire le chiavi alla fine del periodo d'uso della palestra assentito e, comunque, entro il 30 giugno.

7. La restituzione delle chiavi sarà annotata nell'apposito registro.

Art. 10 – Divieti

1. È vietato l'utilizzo delle palestre **e dei parchi da parte delle associazioni** al di fuori delle giornate e degli orari stabiliti **per l'attività richiesta**.

2. È vietato l'utilizzo delle palestre **o dei parchi** per finalità o usi che non siano stati previsti all'atto della **autorizzazione**.

3. È **vietato concedere le palestre o i parchi** a terzi non autorizzati (per tali si intendono persone non iscritte alle Associazioni o ai Gruppi richiedenti o utenti/partecipanti non iscritti alle attività organizzate dalle Associazioni o comunque soggetti diversi da quelli richiedenti le palestre).

4. È vietato duplicare le chiavi o consegnare le chiavi a terzi non autorizzati.

5. Non è assentibile l'uso delle palestre **e dei parchi** per i seguenti scopi:

- Attività contrarie alla legge, all'ordine pubblico o al buon costume, o incompatibili con la destinazione e l'agibilità dei locali medesimi;
- Attività pericolose per l'integrità o la conservazione dei locali, **dei luoghi** o per i beni **presenti** nei medesimi;
- Attività incompatibili con i fini istituzionali dell'Amministrazione comunale (la relativa valutazione è demandata insindacabilmente all'Amministrazione comunale).

6. Nelle palestre **e parchi** è, inoltre, vietato:

- Introdurre attrezzi fissi o mobili, diversi da quelli indicati nell'istanza di **autorizzazione**, senza la preventiva autorizzazione e dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e assenso dell'Assessorato preposto;
- Installare mobilio o impianti di qualsiasi tipo e natura, estranei a quelli già presenti all'interno delle palestre **o dei parchi**, senza la preventiva autorizzazione e dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e assenso dell'Assessorato preposto;
 - Utilizzare materiale e attrezzi sportivi propri della Scuola salvo eccezione come previsto dall'art. 2 comma 2;
- Introdurre mezzi a motore, cicli e motocicli;
- Fumare o accendere fuochi o introdurre oggetti pericolosi o facilmente infiammabili;
- Utilizzare materiale elettrico (prolunghe, cavi, etc.) non a norma di legge o con modalità tali da arrecare pericolo all'incolumità degli utenti o di terzi;
- Usare eventuali impianti di amplificazione in maniera impropria o a volume eccessivamente elevato, tale da arrecare disturbo all'esterno o agli abitanti in locali contigui alla proprietà comunale;
- Modificare l'ubicazione degli arredi e/o attrezzature in dotazione alle palestre **o dei parchi**;
- Effettuare pubblici trattenimenti privi delle necessarie autorizzazioni e del preventivo benestare dell'Amministrazione Comunale, sempre che i locali siano astrattamente idonei a tale attività;
- Appendere striscioni o manifesti pubblicitari, se non previamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale e purché in regola con l'assolvimento della tassa sulle pubbliche affissioni. In ogni caso i manifesti devono essere rimossi alla conclusione della manifestazione.
- Danneggiare nelle aree esterne alberi e arbusti nonché attrezzature di arredo urbano installate nelle pertinenze esterne delle palestre **o dei parchi**;
- Effettuare somministrazione ai presenti di alimenti e/o bevande privi delle necessarie autorizzazioni, fermo restando il divieto assoluto di introduzione e assunzione di bevande alcoliche;
- Commettere infrazioni colpite da sanzioni amministrative o da sanzioni penali all'interno delle palestre, nelle pertinenze esterne **o dei parchi**.

Art. 11 – Contestazioni, Sanzioni e Dinieghi alla autorizzazione

1. L'uso può essere negato ai soggetti che si siano resi colpevoli di una sola grave inosservanza o ripetute inosservanze al presente regolamento in occasione di precedenti assegnazioni quali, a scopo meramente esemplificativo: riconsegna palestre **o dei parchi** e servizi igienici sporchi, danni alle strutture, mancata o tardiva riconsegna delle chiavi, scorretta chiusura dei locali al termine dell'uso e per tutti quei comportamenti difformi da quanto previsto nel presente Regolamento (si considerano a tal fine violazioni passibili della sanzione prevista al comma successivo, sia singole violazioni gravi sia ripetute inosservanze agli obblighi del presente Regolamento, ancorché singolarmente non gravi).

2. Il diniego dell'autorizzazione all'uso delle palestre **o dei parchi** a titolo di sanzione può aver luogo esclusivamente per l'anno successivo a quello in cui è stata notificata la violazione, salvo il diritto al risarcimento del danno eventualmente arrecato.

3. Nel caso di uso scorretto delle palestre **o dei parchi**, il Responsabile del Servizio contesterà **all'associazione**, per iscritto, le circostanze rilevate; questi, entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione, potrà presentare eventuali controdeduzioni. Il Responsabile del Servizio ricomunicerà quindi definitivamente per iscritto le motivazioni che invalidano o confermano la violazione riscontrata; documento obbligatorio per un possibile futuro diniego alla **autorizzazione**. Il provvedimento finale è adottato dal Responsabile del Servizio a termini della legge n. 241/1990, successive modifiche ed integrazioni.

Art. 12 – Revoca dell'autorizzazione

1. L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di revocare in tutto o in parte nonché di sospendere temporaneamente la autorizzazione rilasciata per:

- Motivate esigenze pubbliche, quali obblighi di manutenzione, messa a norma e consimili ragioni tecniche;
- Su richiesta del Dirigente scolastico per sopraggiunte circostanze imprevedute ed urgenti della Scuola;
- Altre cause di forza maggiore;
- Per motivi di pubblico interesse preminente, ogni volta che ne ravvisi la motivata necessità, con il solo obbligo di adeguato preavviso, ove causa di forza maggiore non lo rendano possibile. A ciò - **l'associazione** nulla ha a pretendere, a titolo di indennizzo o di risarcimento, salvo, se già versato, l'eventuale rimborso del corrispettivo per l'utilizzo non goduto.

2. L'Amministrazione comunale si riserva altresì la facoltà di revocare **l'autorizzazione** in caso di gravi o reiterate inadempienze **l'associazione** rispetto al presente Regolamento. La revoca è comminata previa comunicazione di avvio di procedimento, recante le motivazioni poste alla base del provvedimento finale. La lettera di comunicazione assegna **all'associazione** 10 giorni per presentare le proprie controdeduzioni od osservazioni e documentazione, purché pertinente il procedimento. Il provvedimento finale è adottato dal Responsabile del Servizio a termini della legge n. 241/1990, successive modifiche ed integrazioni, entro i 30 giorni successivi al ricevimento delle controdeduzioni o allo spirare del termine utile per la presentazione delle stesse, qualora non ne siano pervenute, dandone successiva comunicazione al legale rappresentante dell'Associazione, sempre a termini della legge sopra citata.

3. Nella ipotesi di cui al comma precedente, nulla può essere eccepito **dall'associazione**

4. Eventuali tariffe versate anticipatamente verranno trattenute dal Comune a titolo di penale, salvo il diritto al risarcimento del danno eventualmente arrecato.

SEZIONE III – TARIFFE E OBBLIGHI ACCESSORI

Art. 13 – Spese relative alle palestre o dei parchi

1. L'Amministrazione comunale provvede alla fornitura di luce, acqua, riscaldamento, alla straordinaria e ordinaria manutenzione dei locali,
2. **Le pulizie dei locali al termine dell'utilizzo e eventuali protocolli sanitari sono in capo all'associazione,**

Art. 14 – Tariffe di utilizzo delle palestre o dei parchi

1. L'uso delle palestre **o dei parchi** oggetto del presente Regolamento, salve eventuali esenzioni o agevolazioni, ha luogo previo versamento delle tariffe fissate dalla Giunta comunale, che devono essere corrisposte da ciascun soggetto utilizzatore, in via anticipata, prima di ogni mese di utilizzo richiesto e assentito.

1-bis. In caso di sospensione dell'attività sportiva e in qualsiasi altro caso di sopravvenuta impossibilità di utilizzo **delle palestre** da parte delle Associazioni, dovuti a giusta causa, dovrà essere ugualmente pagata all'ente la tariffa per i giorni o periodo di sospensione/inutilizzo, ridotta al 50%. La valutazione dell'adeguatezza della motivazione spetta in ogni caso alla valutazione discrezionale degli organi comunali, restando a carico del soggetto richiedente l'onere di fornire esaustiva e tempestiva motivazione scritta in ordine alle ragioni del mancato utilizzo.

2. Le tariffe sono parametrizzate dalla Giunta comunale ad ora od a forfait (a giornata, per periodi maggiori o mediante diversi parametri).

3. È facoltà della Giunta comunale aggiornare annualmente le tariffe, conformemente alle necessità di finanza pubblica.
4. Possono comunque essere fissate, per decisione della Giunta comunale, tariffe agevolate o esenzioni in particolari situazioni di promozione educativa atte a sensibilizzare all'attività sportiva.
5. **per i parchi le tariffe sono soggetti unicamente a tosap**

Art. 15 – Cauzioni e Polizze

1. L'utilizzo dei locali può essere subordinato, con provvedimento della Giunta comunale, in parte o in toto a uno o più dei seguenti adempimenti:
 - Al versamento cauzionale di una somma decisa di volta in volta o in via generale (obbligatoria per coloro cui sono state riconosciute violazioni al presente Regolamento in un precedente utilizzo delle palestre **o dei parchi**);
 - All'accensione di una polizza morte/infortuni in favore dei partecipanti alle attività sportive (iscritti o meno all'associazione), oltre a quella – obbligatoria - di Responsabilità Civile verso terzi (quest'ultima deve espressamente comprendere tra i terzi il Comune di Villanova di Camposampiero e l'Istituto Comprensivo al quale la struttura fa capo). La polizza RC dovrà essere emessa da primaria Compagnia di assicurazione e dovrà inoltre prevedere: a) la copertura per i danni derivanti da uso e conduzione degli impianti, delle attrezzature fisse e mobili occorrenti per lo svolgimento delle attività sportive; b) la copertura per i danni a cose che **dall'associazione** abbia in consegna e/o custodia di proprietà del Comune di Villanova di Camposampiero o dell'Istituto Comprensivo al quale la struttura fa capo.
2. Le cauzioni sono costituite a titolo di penale per inosservanze al presente Regolamento; le stesse saranno svincolate, con provvedimento amministrativo, dopo le opportune verifiche, a conclusione delle iniziative.
3. In caso di danni, l'Amministrazione incamererà senz'altro la cauzione a titolo di penale, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno subito. Dei danni rispondono in solido il firmatario della richiesta di utilizzo e l'Associazione, se persona giuridica.

Art. 16 – Rinuncia dell'associazione

1. **l'associazione** che dovesse rinunciare all'utilizzo deve darne immediata comunicazione al Comune, direttamente all'Ufficio Protocollo o a mezzo lettera raccomandata A.R., e non ha diritto alla restituzione di quanto già versato; questi deve inoltre inviare analogo comunicazione anche al Dirigente dell'Istituto scolastico interessato.

Art. 17 – Norme finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore dopo il quindicesimo giorno dalla sua ripubblicazione all'albo pretorio, fatte **salve** le **autorizzazioni** già rilasciate.
2. A seguito della sua entrata in vigore devono intendersi espressamente abrogate le disposizioni di cui alla deliberazione consiliare **N. 30 DEL 30.09.2011** e tacitamente abrogata ogni altra disposizione regolamentare incompatibile con il presente Regolamento.